LEGISLATURA XXII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1º GIUGNO 1905

«Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda provvedere alla sollecita ripresa dei lavori in destra del diversivo di Burana, onde evitare che si ripetano i dannosissimi periodici allagamenti.

« Agnini ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogarel'onorevole ministro dell'istruzione pubblica sulla opportunità e convenienza di applicare, con equa ragionevole larghezza, la disposizione contenuta nell'articolo 93 del regolamento per gli esami nelle scuole medie ed elementari (13 ottobre 1904).

« Falconi Gaetano ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici per sapere se e come intenda provvedere alla urgentissima costruzione di stazioni ferroviarie in muratura nelle più importanti residenze di colonie invernali e balnearie nella Riviera ligure di ponente.

« Celesia ».

« Il sottoscritto interroga il ministro degli interni per sapere se e come intenda provvedere ad una uniforme sistemazione delle farmacie nel Regno ed alla presentazione del progetto-di legge promesso nell'articolo 68 della legge sanitaria 27 dicembre 1888.

«Celesia».

- « Il sottoscritto interroga i ministri dell'interno e del tesoro per sapere se intendano di provvedere perchè sia estesa ai comuni ed alle provincie dell'alta Italia le disposizioni sui prestiti da parte della Cassa depositi di cui alle leggi del 1900 e 1904. « Riccardo Luzzatto ».
- «Di fronte ai gravissimi danni recati dalle recenti inondazioni al territorio estigliese, il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici sulla necessità che il Governo provveda soprattutto con esenzione di tasse, sussidi adeguati e lavori in favore di quelle popolazioni desolate.

« Gatti ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro del tesoro per conoscere se intenda presentare un disegno di legge per estendere anche alle provincie settentrionali le disposizioni della legge 19 maggio 1904 per la concessione di prestiti agli enti locali di cui ormai fruiscono tutte le altre provincie del Regno.

« Bertolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro delle finanze per sapere con quali garanzie intenda circondare le operazioni di qualifica e classifica della proprietà fondiaria in quelle provincie nelle quali non è stato attivato il nuovo catasto, dopo la pubblicazione del nuovo regolamento per la esecuzione delle leggi sul riordinamento dell'imposta fondiaria in sostituzione di quello approvato con regio decreto 20 gennaio 1898, n. 118.

« Cao-Pinna ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno, secondo l'ordine della presentazione.

Quanto all'interpellanza rivolta al ministro delle finanze, s'intende che se l'enorevole ministro non dichiara di non accettarla, sarà inscritta nell'ordine del giorno.

Domani due sedute. Per la seduta antimeridiana, alle ore dieci mi sono permesso di iscrivere nell'ordine del giorno alcuni disegni di legge, come quello per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento; disegni di legge, che generalmente si lasciano lungo tempo nell'ordine del giorno, cosicche avviene che alla fine della sessione la Camera si trova di doverli discutere e approvare affrettatamente, votandone un gran numero ogni giorno; il che può produrre cattiva impressione anche nel paese.

Nell'ordine del giorno di domattina inscriveremo anche il seguito della discussione sullo stato giuridico degli insegnanti. Questo, in conformità della proposta del Governo, poichè la Camera ha deliberato di destinare anche le sedute antimeridiane per i bilanci, salvo che il Governo stesso non domandasse che fosse inscritto nell'ordine del giorno del mattino qualche altro disegno di legge.

Circa questo disegno di legge sullo stato giuridico degli insegnanti secondari, non potrebbe farsi altrimenti, perchè abbiamo un testo concordato, nel quale Governo, Commissione e proponenti di emendamenti sono tutti d'accordo.

CAVAGNARI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Per la seduta pomeridiana poi inscriveremo nell'ordine del giorno le interrogazioni, ma semplicemente per formalità e per ossequio al regolamento, peichè ieri non ne furono annunziate. Solo potrà qualche ministro, ove lo creda, rispondere a qualcuna di quelle annunziate oggi.